



DREAM SRL

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2024

NOTA METODOLOGICA

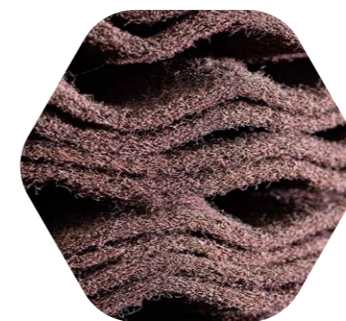
La presente Relazione di Sostenibilità rappresenta la prima rendicontazione di DREAM S.r.l. in merito alle proprie performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Attraverso questo documento, l'azienda si è impegnata a comunicare agli stakeholder le informazioni relative alle tematiche ESG rilevanti per l'azienda, con particolare riferimento all'anno finanziario 2024.

La Relazione è stata redatta con il supporto della società di consulenza Fedabo S.p.A. SB di Darfo Boario Terme (BS), adottando i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Gli standard di riferimento sono i GRI ("Global Reporting Initiative) aggiornati al 2023, seguendo l'opzione "with reference to". Per individuare i temi di sostenibilità più rilevanti, è stato adottato un approccio di avvicinamento ai più recenti standard ESRS, considerando anche la prospettiva finanziaria: non sono quindi stati identificati soltanto gli impatti generati dall'azienda ma anche alcuni principali rischi e opportunità cui DREAM S.r.l. è esposta.

I vari impatti - positivi e negativi, effettivi e potenziali - generati dall'azienda, così come i rischi e le opportunità di carattere finanziario, sono stati sondati con gli stakeholder attraverso questionari, per verificare la rilevanza dei temi correlati. Nella presente Relazione verranno presentate informazioni relative alle tematiche ritenute materiali; le azioni implementate saranno inoltre correlate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU a cui contribuiscono.

Il periodo di rendicontazione di riferimento va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024; verranno però comunicati dati e informazioni relativi anche al biennio precedente (2022-2023).



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

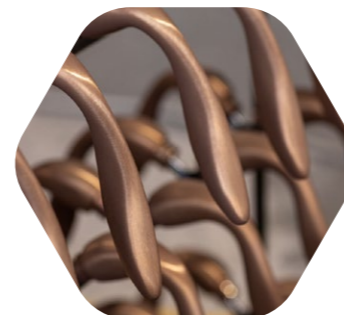
Il primo Bilancio di Sostenibilità di Dream S.r.l. Trattamenti e finiture metalli rappresenta un passaggio fondamentale per la nostra storia: un documento in cui illustriamo quanto la sostenibilità sia al centro del nostro agire.

Nel 2024 abbiamo compiuto significativi passi avanti verso una sostenibilità ambientale, nell'ambito della gestione responsabile delle risorse e della produzione. In questo documento raccontiamo l'impegno, che ci guida ogni giorno, nella continua creazione di valore per le persone e per l'ambiente, impegno che è diventato parte della nostra quotidianità, e che muove ogni nostra decisione e azione. Questo approccio orientato alle persone rafforza quotidianamente il ruolo della Dream nel promuovere il benessere dei propri collaboratori e delle comunità territoriali su cui insiste, consapevole che la crescita sostenibile passa prima di tutto dal valore delle persone che ne fanno parte.

Sappiamo che la strada da percorrere è ancora lunga e per questo lavoriamo ogni giorno con la consapevolezza che sia l'inizio di un cammino che percorreremo con impegno e dedizione.

Confidando che le informazioni contenute nel presente documento possano offrire un'immagine di quanto siano, per noi, strategiche le tematiche legate alla sostenibilità e alla gestione responsabile dell'attività di impresa, auguro a tutti una buona lettura.

La Direzione



INDICE

CHI SIAMO **6**

Processo produttivo ————— 7

I nostri impatti, rischi e opportunità ————— 8

Governance aziendale ————— 11

L'AMBIENTE **14**

Energia ed emissioni GHG ————— 15

Inquinamento ————— 17

Uso delle risorse ————— 18

LE PERSONE **22**

Gestione del personale ————— 23

Salute e sicurezza ————— 25

Formazione e sviluppo delle competenze — 25

APPENDICE E GRI CONTENT INDEX **27**



CHI SIAMO

Dream S.r.l. nasce nel **2021** allo scopo di offrire servizi di **trattamento e finitura dei metalli**, impiegando soluzioni e tecnologie moderne e innovative e ampliando gradualmente la propria offerta. Nonostante l'azienda sia piuttosto giovane, le sue radici affondano in **oltre 50 anni di esperienza** dei fondatori: all'attenzione alle novità si intrecciano quindi tradizione e competenza pluridecennali.

L'azienda è situata a Casto (provincia di Brescia) e si occupa prevalentemente di sottoporre prodotti semilavorati di vario tipo (soprattutto maniglie e accessori metallici) a **trattamenti galvanici di rivestimento** (cromatura, nichelatura, bronzatura e nichel nero) e di finitura per verniciatura. Inoltre, in azienda vengono eseguite anche **lavorazioni preliminari di pulitura** (ad esempio, pulizia dei articoli al fine di renderli idonei alle successive fasi di lavorazione e, ma anche **assemblaggio pezzi e confezionamento** per la spedizione al cliente finale. Alcune lavorazioni di smerigliatura e lucidatura sono affidate a ditte esterne.

Oltre
12,5 MLN
di pezzi lavorati

€3 MLN
di fatturato

26
dipendenti

92%
contratti a tempo
indeterminato

100%
fornitori locali
(Lombardia)

2
sistemi di gestione
certificati ISO 9001
e ISO 14001

PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo completo è articolato in numerose fasi; sulla base delle necessità e richieste del cliente, DREAM s.r.l. effettua tutti oppure soltanto alcuni dei passaggi di lavorazione.

**1**

Lavorazioni meccaniche dei pezzi da trattare (spazzolatura / smerigliatura / sabbiatura) e pulizia

**2**

Lavaggio dei pezzi in una apposita cabina di lavaggio con tetracloroetilene

**3**

Esecuzione di trattamenti galvanici (nichelatura, nichelatura nera, cromatura e bronzatura)

**6**

Pesatura, confezionamento e immagazzinamento o spedizione

**5**

Essiccazione dei pezzi trattati in forno di asciugatura

**4**

Applicazione di verniciatura (in cataforesi, a liquido o a polvere)

I NOSTRI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Per identificare le **tematiche di sostenibilità** più rilevanti per l'attività di DREAM s.r.l. è stata effettuata un'**analisi di materialità**: un tema è stato ritenuto materiale (e quindi rendicontato nella presente Relazione) nel caso in cui si fossero individuati **Impatti, Rischi o Opportunità** (IRO) correlati. Tale procedimento segue le linee guida della nuova direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive)¹, recepita in Italia dal D.lgs n. 125/2024, e dei relativi standard ESRS². Secondo gli standard, un tema si definisce quindi materiale secondo una o entrambe delle seguenti prospettive:

Inside-out (o materialità d'impatto)

Impatti generati dall'azienda sul mondo, sui dipendenti e/o sulla comunità. Tali impatti possono essere **positivi o negativi** (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere **effettivi** (se avvenuti) o **potenziali** (se sussiste la possibilità che avvengano).

Outside-in (o materialità finanziaria)

Rischi o opportunità finanziarie legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

¹ CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).

² ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

PROCESSO DI ANALISI



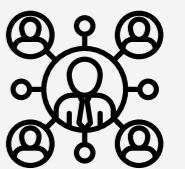
Analisi di dati e documenti per comprendere il contesto aziendale



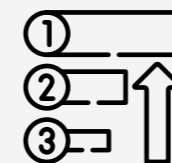
Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e delle tematiche ESG correlate



Valutazione degli IRO secondo i criteri individuati dalla CSRD



Coinvolgimento degli stakeholder attraverso questionari ad hoc per ogni categoria



Prioritizzazione degli IRO sulla base dei valori assegnati internamente e dagli stakeholder

PROCESSO DI ANALISI

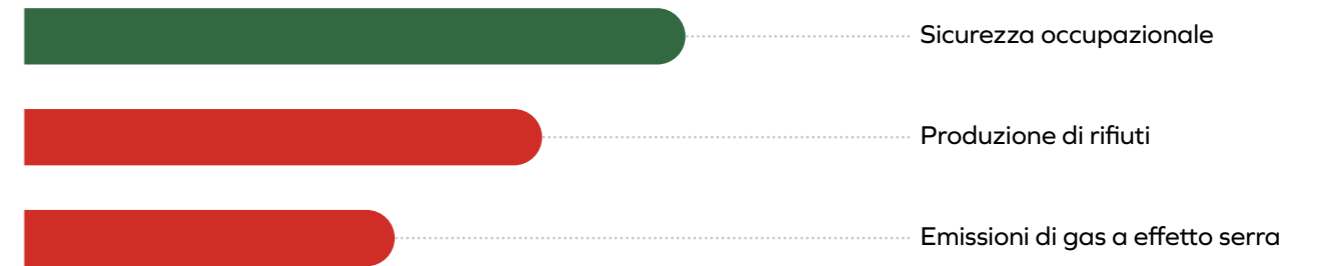
Il processo di analisi di materialità ha seguito varie fasi: partendo dall'**analisi del contesto aziendale** (tramite raccolta e studio di dati e documenti), sono stati identificati i possibili IRO e le tematiche ESG correlate. Internamente, sono stati **assegnati dei valori** ai criteri individuati dalla CSRD per ciascuna tipologia di IRO; gli impatti potenziali e i rischi e opportunità sono poi stati sondati con gli stakeholder tramite **questionari dedicati**, contenenti soltanto le domande di interesse e competenza della categoria di riferimento.

Le categorie di stakeholder coinvolte hanno incluso:

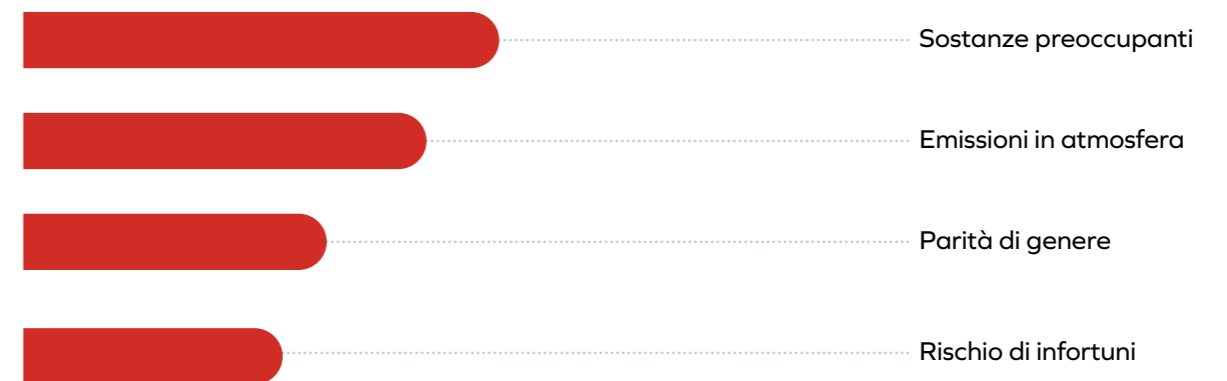
- Forza lavoro
- Amministratore e figure strategiche
- Fornitori
- Clienti
- Banche

L'output finale (grafici a barre) è derivato da una **prioritizzazione dei valori attribuiti** (internamente e dagli stakeholder) e ha lo scopo di offrire un impatto visivo della maggiore o minore rilevanza dei vari temi materiali. L'obiettivo dell'analisi, infatti, è quello di comprendere quali impatti positivi e opportunità massimizzare e quali impatti negativi e rischi mitigare, mettendoli in ordine di priorità. Nel caso degli impatti effettivi, la maggiore o minore rilevanza dipende soltanto dalla valutazione interna, nel caso degli impatti potenziali e rischi e opportunità è invece dovuta anche al punteggio assegnato dagli stakeholder.

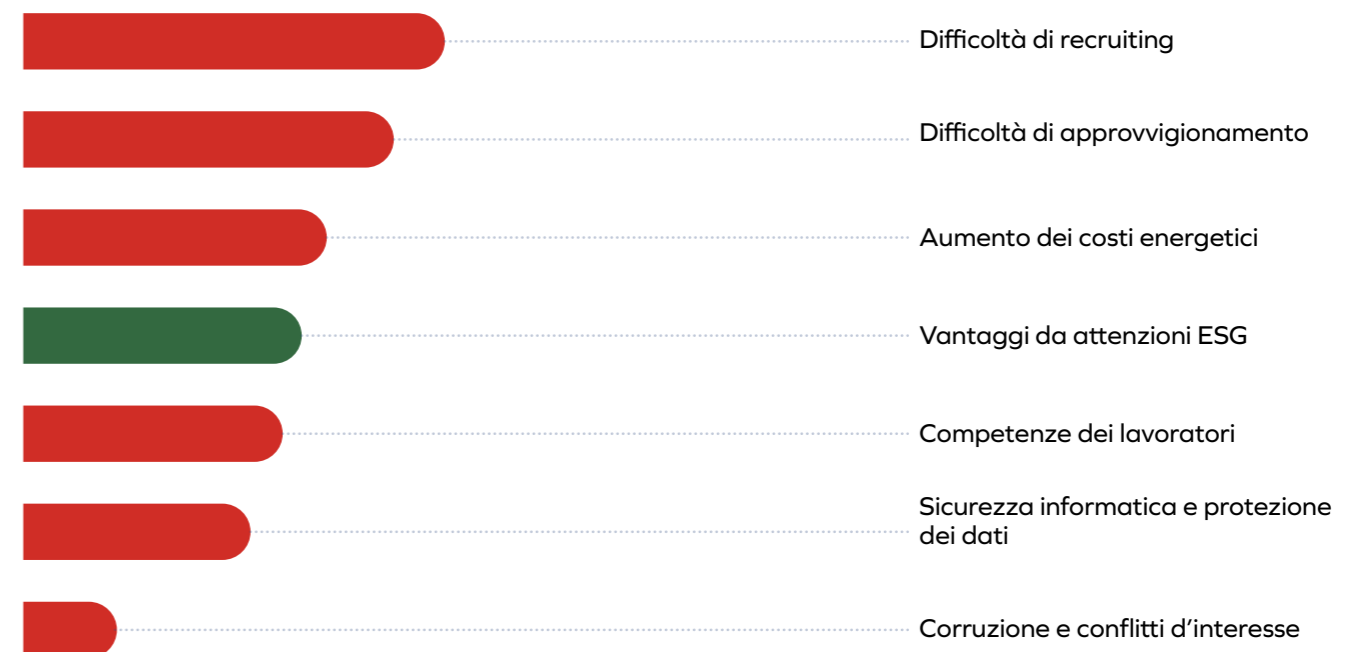
Impatti effettivi



Impatti potenziali



Rischi e opportunità



Questa analisi ha quindi permesso di individuare le **tematiche ESG rilevanti per DREAM S.r.l.**, su cui vertono i contenuti della presente Relazione di Sostenibilità. Di seguito sono elencati, suddivisi per sfera (Environment, Social e Governance), i vari temi e sottotemi che saranno approfonditi nei relativi capitoli.

Per i dettagli relativi a ciascun IRO, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda alle relative sezioni. La metodologia di analisi e un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti sono collocati invece in appendice.



ENVIRONMENT

Cambiamento climatico

Energia ed emissioni GHG

Inquinamento

Emissioni in atmosfera, Sostanze preoccupanti

Uso delle risorse

Risorse in ingresso, Rifiuti



SOCIAL

Forza lavoro propria

Gestione del personale, Salute e sicurezza, Formazione



GOVERNANCE

Condotta dell'impresa

Governance aziendale

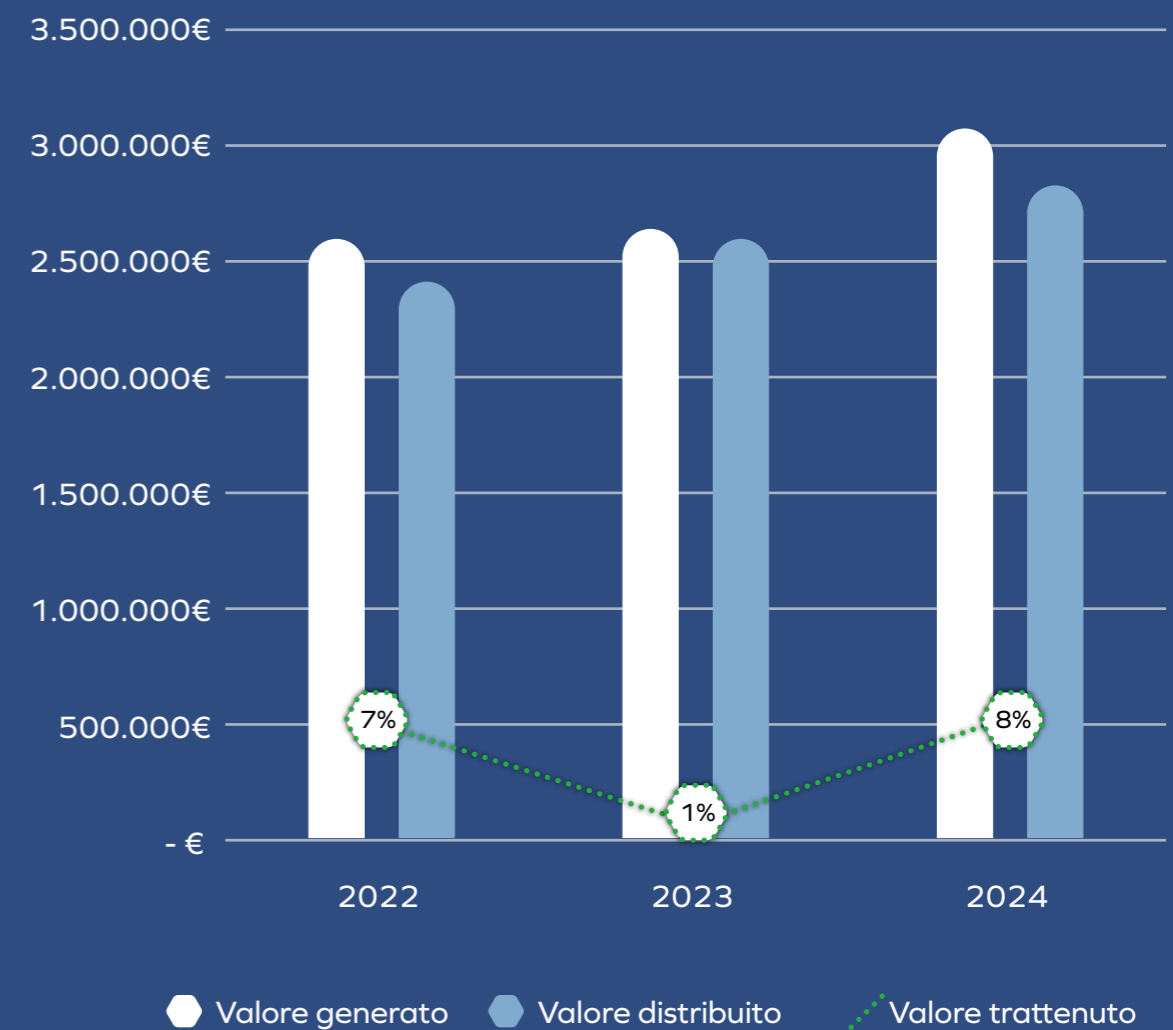
GOVERNANCE AZIENDALE

DREAM S.r.l. è guidata da un **Amministratore Unico**; il rischio di corruzione (intesa come qualsiasi abuso di potere allo scopo di ottenere favori personali) risulta molto residuale, seppur intrinseco in qualsiasi attività aziendale³. Più rilevanti risultano essere, invece, i rischi connessi a possibili attacchi informatici o perdite di dati. Nello specifico, a livello di **sicurezza informatica e riservatezza** l'azienda monitora eventuali criticità allo scopo di reagire prontamente se necessario; negli anni di attività non sono state registrate particolari minacce quali episodi di phishing o altri tentativi di attacco informatico⁴. Nel triennio 2022-2024 **non è stato registrato alcun caso** di violazione della privacy o della sicurezza informatica né alcuna segnalazione formale o informale in merito ad episodi di corruzione o comportamento anticoncorrenziale.

A livello economico, DREAM S.r.l. è una **realtà stabile e in crescita**, come dimostrato dal trend in aumento del valore generato. La maggior parte del valore generato viene redistribuito, prevalentemente (e in misura abbastanza eguale) tra costi operativi e remunerazione del personale (salari e benefit). Un importante vantaggio di DREAM S.r.l., in termini di risparmi economici sul trasporto e di ridotto impatto ambientale correlato, è sicuramente costituito dalla **catena di fornitura locale**:

il 100% dei fornitori è infatti situato in Lombardia.

Valore economico generato, distribuito e trattenuto



³ § Rischio: Corruzione e conflitti di interesse.

⁴ § Rischio: Sicurezza informatica e protezione dei dati.

GOVERNANCE AZIENDALE

L'approccio che guida l'operatività quotidiana di DREAM S.r.l. è basato sulla capacità di **continuo adeguamento alle necessità del mercato**. In quest'ottica, dal 2022 l'azienda dispone di un **sistema integrato di gestione ambientale** (certificato ISO 14001) e di gestione della **qualità** (certificato ISO 9001). Tra i principi definiti nella Politica Integrata Qualità e Ambiente rientrano l'attenzione agli impatti generati da attività, prodotti e servizi e il perseguimento di miglioramento continuo; dal 2024, l'azienda ha deciso di espandere tali valori non soltanto ai temi coperti da sistemi di gestione ma a tutte le tematiche rilevanti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Per questo motivo, DREAM S.r.l. ha avviato un **percorso volontario di analisi e rendicontazione delle proprie performance ESG**; tale decisione potrebbe rappresentare un rilevante vantaggio competitivo per l'azienda in un mercato sempre più esigente e sensibile a queste tematiche, che tende a prediligere fornitori allineati alle richieste di sostenibilità. Inoltre, la scelta potrebbe risultare strategica anche in termini di attrattività del personale (soprattutto della fascia più giovane) e di accesso ai capitali, dal momento che sempre più istituti finanziari mettono a disposizione opportunità e tassi agevolati per quelle realtà attente alla sostenibilità⁵.

Tramite la sua attività, DREAM S.r.l. contribuisce al raggiungimento di alcuni dei 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che costituiscono la base dell'Agenda 2030 dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)⁶. Nello specifico, gli aspetti su cui esercita una maggiore influenza sono:



SALUTE E BENESSERE

Valutazione periodica dei rischi di infortunio
0 infortuni nel triennio 2022-2024



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Azienda stabile e in crescita
92% dei contratti a tempo indeterminato



IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

ISO9001 e ISO14001 (sistema di gestione ambientale e di qualità integrato)
Innovazione e ampliamento dell'offerta
(da poco aggiunta la linea di nichelatura nera)



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Calcolo delle emissioni GHG Scope 1 e 2
per la Relazione di sostenibilità

⁵ § Opportunità: Vantaggi da attenzioni ESG.

⁶ L'Agenda 2030 è un piano comune di sviluppo sostenibile sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU; aziende, istituzioni, governi, organizzazioni, no profit e perfino singoli cittadini sono invitati a contribuire attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs).



AMBIENTE

L'AMBIENTE

Energia ed emissioni GHG

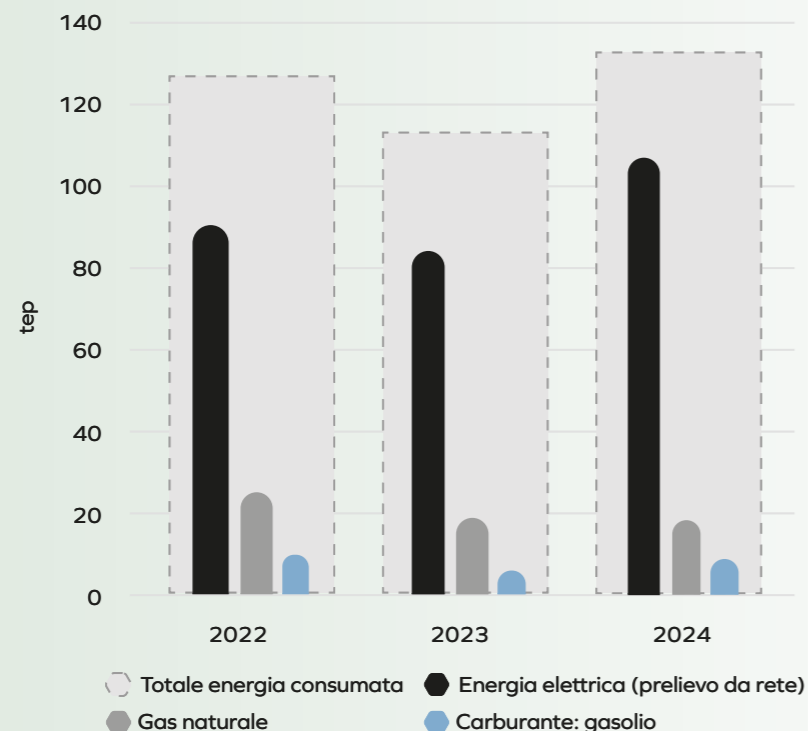
Come in tutte le aziende produttive, la tematica dell'uso dell'energia, con le emissioni di gas a effetto serra ad essa correlate, è rilevante e viene attentamente monitorata da DREAM s.r.l.

Il principale vettore energetico utilizzato da DREAM s.r.l è **l'energia elettrica**, che nel 2024 ha costituito circa l'81% del totale di energia consumata (quasi 572.000 kWh). Le altre fonti di energia usate dall'azienda sono **gas naturale** (14% del totale, circa 21.500 Sm³) e, in minor porzione, il gasolio per la flotta aziendale.

Nel grafico, i consumi sono riportati in tep, ovvero tonnellate equivalenti di petrolio, con il fine di utilizzare un'unità di misura comparabile per tutti i vettori energetici.

Nel 2024, si è verificato un aumento dell'utilizzo di energia elettrica del 23% circa, in linea con un parallelo aumento della produzione (+ 21% del numero di pezzi lavorati nel 2023 rispetto al 2024). Anche l'utilizzo di gasolio è cresciuto dal 2023 al 2024 (+17%), mentre è leggermente calato quello di gas naturale (-3%). In generale, il consumo energetico complessivo del 2024 è risultato superiore sia al 2023 (+18%) sia, in misura più contenuta, al 2022 (+6%)

Consumi di energia



Consumi totali e specifici



Tuttavia, rapportando il consumo totale di energia alla produzione, l'indice che ne deriva risulta essere in linea tra 2023 e 2024 e inferiore nel biennio menzionato rispetto al 2022: l'energia consumata per ogni pezzo lavorato è quindi rimasta costante nonostante un aumento del consumo energetico complessivo, risultando in una **maggiore efficienza energetica** nel 2024 rispetto agli anni precedenti.

DREAM s.r.l. è comunque sempre attenta alla tematica dell'uso energetico e, come menzionato anche nella propria analisi dei rischi secondo ISO 14001, riconosce le possibili criticità connesse ad eventuali aumenti dei costi energetici⁷.

Per questo motivo, l'azienda sta valutando per il futuro la possibilità di installazione di un **impianto fotovoltaico**, allo scopo di autoprodurre e autoconsumare parte del proprio fabbisogno di energia elettrica. Al momento DREAM s.r.l. opera in una struttura in affitto, ma sta valutando l'acquisto del capannone, in modo da avere anche la possibilità di effettuare questo tipo di investimenti infrastrutturali.

⁷ § Rischio: Aumento dei costi energetici.

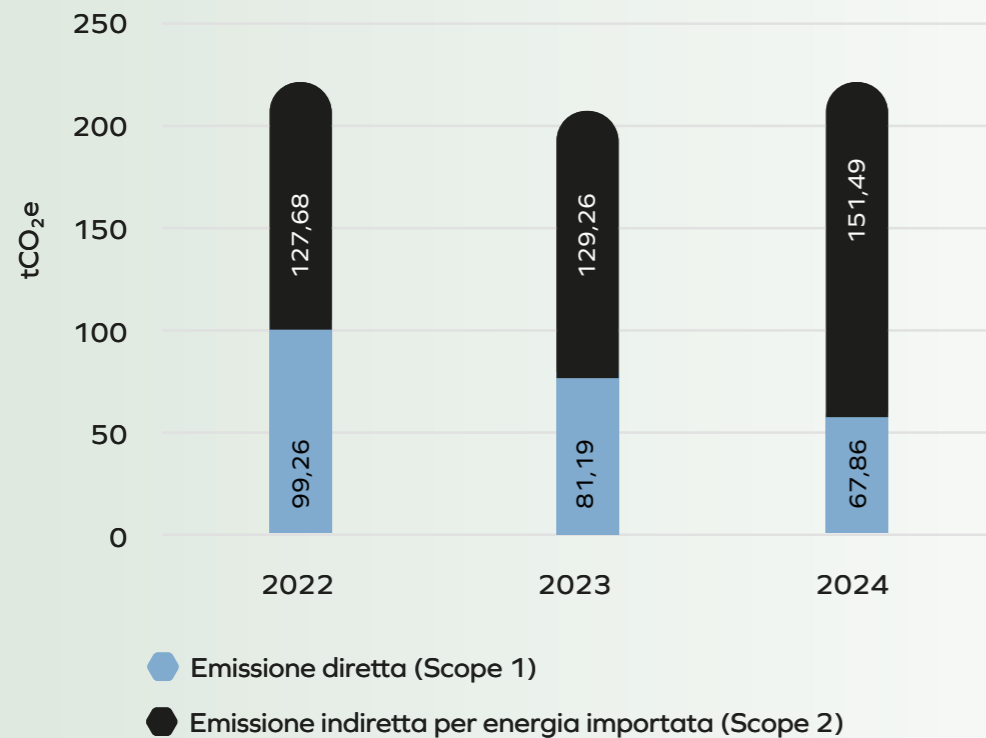
L'AMBIENTE

Il consumo energetico è chiaramente correlato anche alle emissioni di CO₂ aziendali. Per la presente rendicontazione DREAM s.r.l si è impegnata nel calcolo delle proprie **emissioni dirette**, cosiddette emissioni di Scope 1 (derivanti da utilizzo di gas naturale e carburanti) e delle proprie **emissioni indirette per energia importata** o di Scope 2 (legate al prelievo da rete di energia elettrica). L'analisi è stata effettuata utilizzando lo standard ISO 14064-1, che illustra le linee guida da seguire per il calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione.

Per il 2024 le emissioni totali di DREAM s.r.l ammontano a **219,35 tCO₂eq⁸**. Le emissioni risultano aumentate del 4,2% rispetto al 2023 (210,45 tCO₂eq), ma diminuite del 3% rispetto al 2022 (226,94 tCO₂eq). La maggior parte delle emissioni (69% nel 2024) sono imputabili alle emissioni indirette per energia importata, in linea con il prevalente consumo di energia elettrica rispetto agli altri vettori energetici.

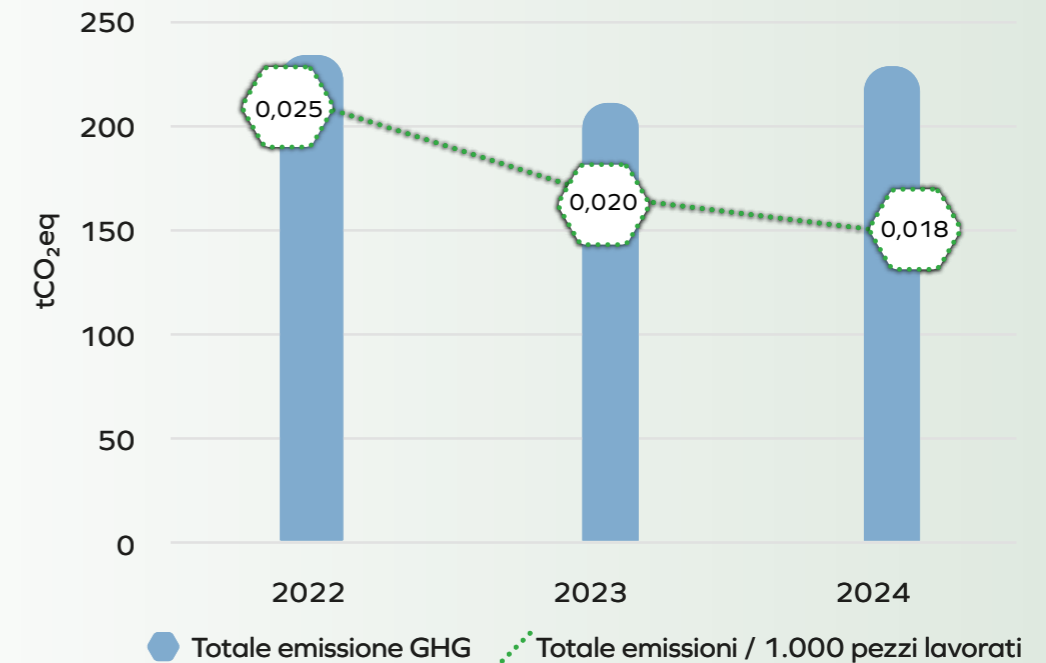
Se si indicizzano le emissioni totali dell'anno sul totale di pezzi lavorati nello stesso anno, nel 2024 **le emissioni per pezzo lavorato** sono state **inferiori rispetto al biennio precedente**, nonostante l'aumento delle emissioni GHG in valore assoluto.

● Emissioni GHG



⁸ § Impatto effettivo negativo: Emissioni di gas ad effetto serra.

● Emissioni totali e specifiche



⁹ § Impatto potenziale negativo: Emissioni in atmosfera.

L'AMBIENTE

Inquinamento

DREAM s.r.l. offre servizi di **trattamenti e finiture dei metalli** e in virtù delle diverse tipologie di lavorazione che effettua, utilizza diverse sostanze chimiche. L'azienda è soggetta ad **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per il monitoraggio annuale delle emissioni inquinanti in atmosfera; anche per questo motivo è particolarmente attenta al potenziale rischio ambientale connesso alla propria attività⁹ e adotta le misure necessarie per il contenimento di eventuali rischi.

Contestualmente alla propria Autorizzazione, DREAM s.r.l. monitora:

- **materiale particellare e COV** (Composti Organici Volatili) emessi da applicazione ed essiccazione della verniciatura in cataforesi, a liquido o a polvere;
- **emissioni da trattamenti galvanici** (nichelatura, cromatura, bronzatura, nichelatura nera) quali polveri e nebbie oleose, cromo, nichel, piombo, rame, stagno, zinco, aerosol alcalini e composizioni di acidi (nitrico, NH₃, cloridrico, cianidrico, solfidrico, solforico, fluoridrico, fosforico)
- **materiale particellare e silice libera cristallina** rilasciate dalla pulizia meccanica dei pezzi (spazzolatura, smerigliatura e sabbatura) emissioni di COV da lavaggio chimico
- **altre emissioni** di scarsa rilevanza legate all'essiccazione (ossidi di azoto e zolfo e polveri)

Si segnala che per il 2024, i campionamenti degli inquinanti sopra citati hanno restituito risultati **al di sotto dei limiti di legge**, rispettando quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione.

In aggiunta ai requisiti obbligatori, l'azienda, seppur operativa da pochi anni (dal 2021), si è dotata anche della **certificazione internazionale ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale**, a ulteriore testimonianza dell'impegno verso un monitoraggio continuo degli indicatori ambientali e un miglioramento del proprio impatto.

L'azienda dispone di **spazi produttivi** organizzati in modo efficiente e sicuro, con aree distinte per le diverse lavorazioni e specifici **sistemi di contenimento** per gli impianti galvanici e lo stoccaggio di sostanze chimiche. I materiali sono gestiti in conformità alle Schede Dati di Sicurezza (SDS) e tutti gli stoccaggi di liquidi avvengono al coperto e con adeguati sistemi di contenimento; sono presenti anche serbatoi di riserva per eventuali emergenze. È inoltre attivo un **piano di monitoraggio periodico** per il controllo dell'integrità di vasche e serbatoi come da disposizioni di legge, supportato da una procedura strutturata di gestione delle emergenze, a tutela dell'ambiente e della sicurezza operativa.

L'attività aziendale comporta l'utilizzo di **sostanze categorizzate come preoccupanti**, quali **cromo e nichel** utilizzati rispettivamente per i processi di cromatura e nichelatura della componentistica metallica¹⁰. Tali sostanze possono nuocere alla salute umana e l'utilizzo viene quindi attentamente monitorato dall'azienda, che garantisce piena conformità alla direttiva **RoHS**, che limita l'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche e al regolamento **REACH**, il quale regola la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. Inoltre, DREAM s.r.l. valuta periodicamente soluzioni alternative tecnicamente ed economicamente efficienti all'impiego di sostanze preoccupanti, nello specifico riguardo al cromo esavalente.

Tra le sostanze preoccupanti che l'azienda deve tenere in considerazione rientrano anche **caratteristiche strutturali** del sito ad oggi occupato dalle attività aziendali: infatti, la copertura del capannone in cui DREAM s.r.l. opera è realizzata in amianto. Consapevole della rischiosità di una simile situazione, l'azienda si è interfacciata con il proprietario dell'immobile ed è disposta a investire in interventi di copertura e isolamento del materiale, nonostante non sia un'operazione che compete l'azienda (dal momento che l'edificio non è di proprietà). Nel 2024, la direzione era in fase di valutazione dei preventivi richiesti, con l'ottica di commissionare l'intervento nei prossimi anni per **tutelare dipendenti e comunità** dai rischi sulla salute derivanti da possibili deterioramenti del materiale.

¹⁰ § Impatto potenziale negativo: Sostanze preoccupanti.

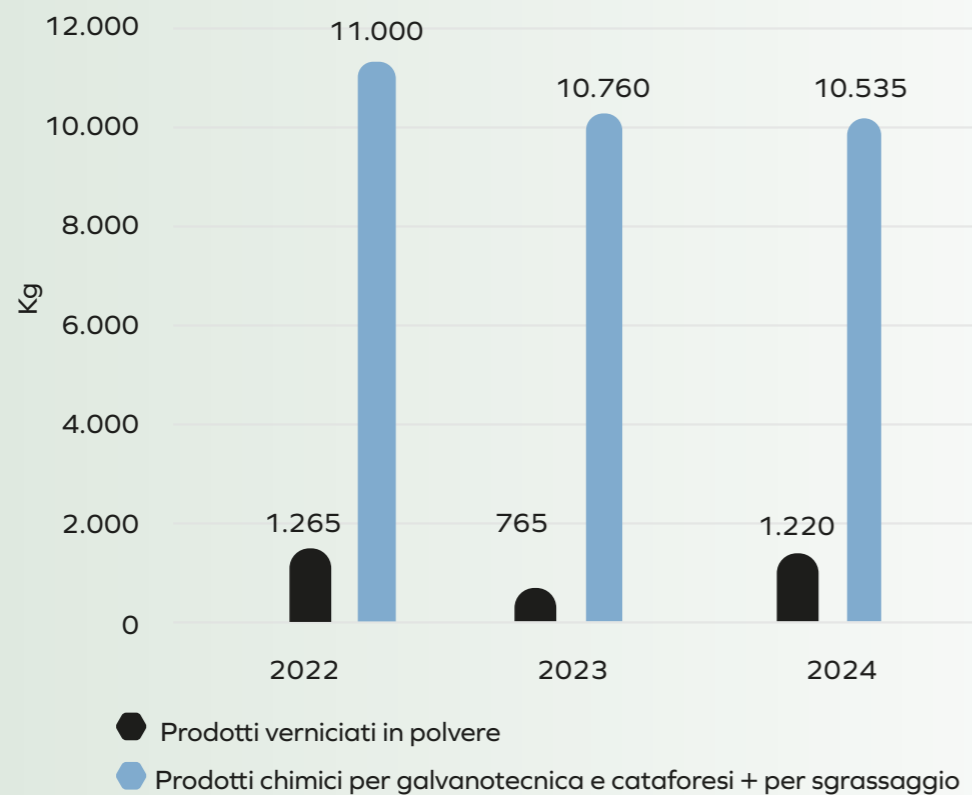
L'AMBIENTE

Uso delle risorse

DREAM s.r.l. svolge **lavorazioni conto terzi**, pertanto i metalli in ingresso non sono tendenzialmente materiali di consumo per l'azienda: entrano come pezzi da lavorare ed escono nelle medesime quantità al termine del processo. Le risorse utilizzate e acquistate come materie prime dall'azienda sono invece, per gran parte, **sostanze chimiche**. In particolare, i materiali principali sono i prodotti **vernicianti (in polvere o liquidi)** e i prodotti chimici acquistati per le **lavorazioni galvanotecniche e di cataforesi** oppure per le operazioni di **sgrassaggio**.

A queste categorie di beni si aggiungono, come prodotti in ingresso, anche eventuali **materiali di supporto** per lo svolgimento di alcune lavorazioni; tra questi, **i nastri e le ruote abrasivi** rappresentano sicuramente il quantitativo più significativo.

● Materia prima acquistata (polveri e prodotti chimici in kg)



● Materia prima acquistata (liquidi)



● Materia prima acquistata (materiale abrasivo in numero)



L'AMBIENTE

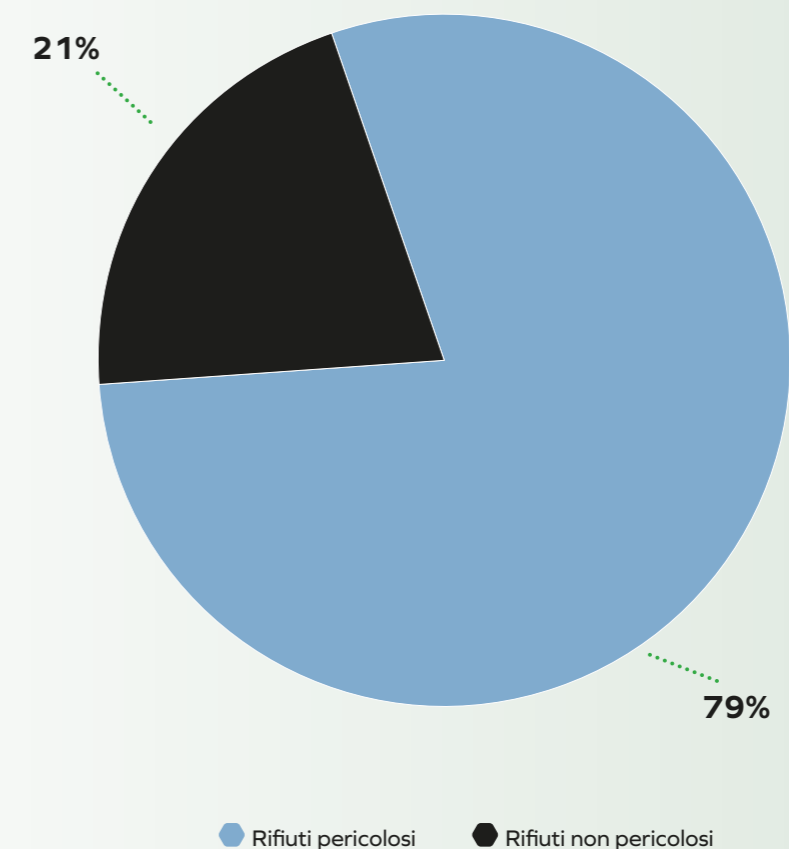
Per quanto riguarda gli **imballaggi**, l'azienda utilizza prevalentemente **scatoloni di cartone** (circa 65.000 pezzi nel 2024) e **film plastico estensibile** (circa 1,4 tonnellate l'anno). Il consumo idrico non è reputato un tema materiale in quanto l'azienda preleva una **quantità di acqua all'anno molto ridotta** (circa 250 m³); a livello di processo produttivo, è presente un sistema a ciclo chiuso che permette di filtrare l'acqua già usata nelle vasche di lavaggio e riutilizzarla nuovamente una volta depurata da residui di altri materiali (quali vernici o sostanze chimiche).

Riguardo **all'approvvigionamento** di materia prima, DREAM s.r.l. potrebbe essere soggetta a rischi e costi aggiuntivi non previsti e non controllabili dall'azienda, principalmente a causa di eventuali mutamenti geopolitici, aumenti dei costi ed evoluzioni normative che impattano la circolazione di alcune sostanze (ad esempio, il cromo esavalente)¹¹. Per prevenire e mitigare queste possibili criticità, DREAM s.r.l. si appoggia a una **catena di fornitura consolidata** e completamente **locale** (Lombardia).

Nel contesto dei propri sistemi di gestione secondo ISO 9001 e ISO 14001, l'azienda adotta un processo di **qualifica e valutazione dei fornitori**, che prevede l'invio di un questionario informativo e, se necessario, visite in loco per verificare le risorse produttive, i sistemi di gestione, la solidità finanziaria e la conformità dei prodotti e dei servizi. I fornitori vengono inoltre sottoposti a valutazioni periodiche basate sulle performance e sul **rispetto degli standard qualitativi e ambientali**. È prevista la mappatura dei fornitori e, tra i criteri di selezione, viene considerata anche la prossimità geografica, al fine di ridurre i costi e gli impatti ambientali legati al trasporto, in linea con le misure aziendali di prevenzione dell'inquinamento e tutela dell'ambiente.

In quanto azienda appartenente al settore manifatturiero, DREAM s.r.l. produce rifiuti. Nello specifico, nel 2024 ha prodotto circa **52 tonnellate di rifiuti**, di cui 41 tonnellate sono rifiuti pericolosi¹². La maggior parte della quantità generata è composta da rifiuti da imballaggio, considerati pericolosi o non pericolosi in base alla sostanza che contenevano; in generale, i rifiuti pericolosi rappresentano la categoria più significativa, pari al 79% del totale nel 2024, al 91% nel 2023 e all'85% nel 2022.

Rifiuti (2024)



¹¹ § Rischio: Difficoltà di approvvigionamento.

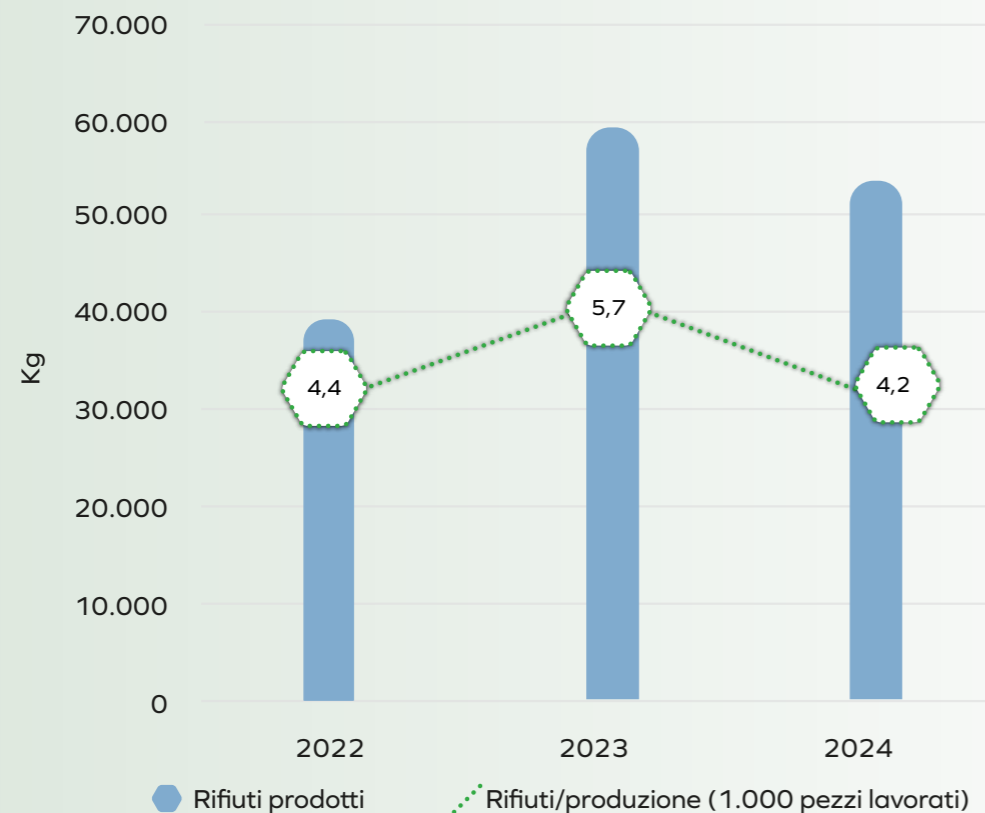
¹² § Impatto effettivo negativo: Produzione di rifiuti

L'AMBIENTE

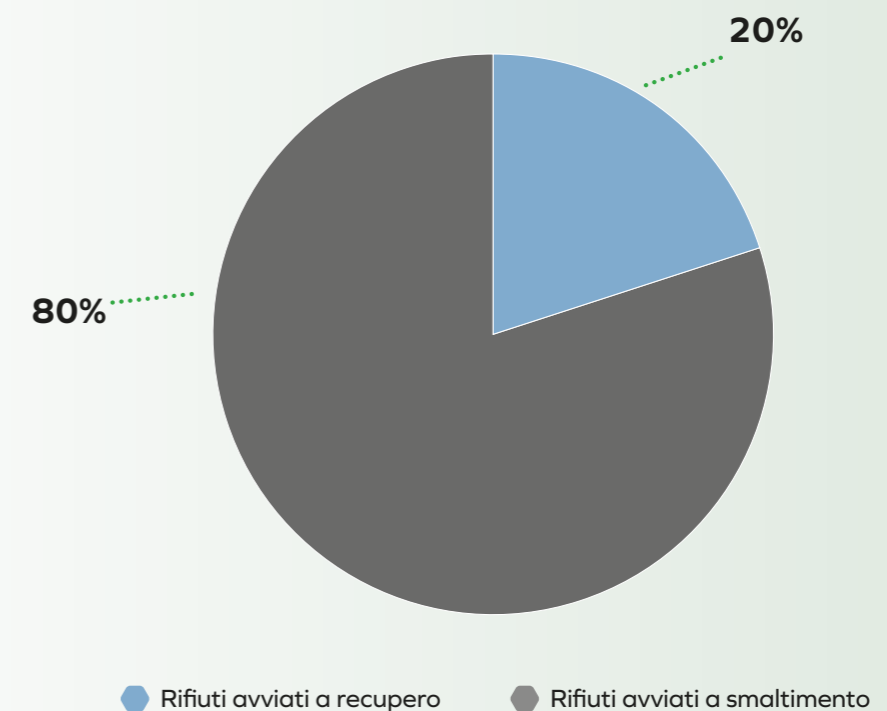
L'andamento della quantità di rifiuti prodotti ha seguito per il 2022 e 2023 l'andamento della produzione, aumentando nel 2023 rispetto al 2022. Nel 2023 sono stati lavorati da DREAM s.r.l. circa 10 milioni di pezzi e sono state prodotte circa 59 tonnellate di rifiuti, mentre nel 2022 sono stati lavorati circa 9 milioni di pezzi e prodotte 40 tonnellate di rifiuti. Nel 2024, invece la **produzione di rifiuti è diminuita del 10,6% rispetto al 2023**, nonostante l'azienda abbia lavorato oltre 12 milioni di pezzi. Questo è il risultato di una gestione dei rifiuti più efficiente, sistematica e informatizzata e un'ottimizzazione generale delle lavorazioni. Infatti, anche in **termini specifici** (in rapporto alla produzione) il 2024 appare in calo rispetto al biennio precedente: ogni 1.000 pezzi lavorati sono stati generati 4,2 kg di rifiuti, contro i 5,7 del 2023 e i 4,4 del 2022.

Nel 2024 DREAM s.r.l. ha avviato **a recupero circa il 20% dei propri rifiuti**, mentre la parte restante parte è stata avviata a smaltimento. Tale risultato appare **migliorativo rispetto al biennio precedente** (in cui meno del 10% dei rifiuti era inviato a recupero); tuttavia, la destinazione è strettamente dipendente dalla tipologia di codice CER e dalla relativa pericolosità e la possibilità di miglioramento su questo fronte è quindi molto limitata.

Andamento della produzione di rifiuti (2024)



Destinazione dei rifiuti (2024)





PERSONE

LE PERSONE

Gestione del personale

Al 31 dicembre 2024, DREAM s.r.l. contava una forza lavoro composta da **26 persone**, in linea con l'anno precedente e in leggero aumento rispetto al 2022 (+2 risorse). La maggior parte del personale (circa l'80%) era costituita da **operai**, mentre la porzione restante (5 persone) era composta da **impiegati**.

Ad eccezione di due lavoratori (un uomo e una donna) assunti a tempo determinato, tutti gli altri dipendenti nel 2024 avevano un contratto a **tempo indeterminato**. La stabilità contrattuale del **92%** della forza lavoro, unita alla solidità finanziaria dell'azienda, garantisce ai lavoratori di DREAM sicurezza occupazionale¹³.

Nei suoi anni di attività, DREAM srl non ha mai ricorso a tipologie di lavoro temporaneo diverse dal tempo determinato (ad esempio, contratti a chiamata) né si è mai appoggiata ad agenzie esterne per l'integrazione di lavoratori interinali tra la forza lavoro. Il rapporto diretto con i dipendenti, le garanzie occupazionali e la comunicazione interna di informazioni e obiettivi aziendali hanno contribuito a mantenere un livello di **turnover piuttosto contenuto** nel triennio considerato¹⁴.

Il picco di turnover complessivo del 2022 (41,2%) è infatti esclusivamente legato ai nuovi lavoratori integrati in azienda nell'anno successivo alla fondazione. Il biennio seguente mostra tassi di turnover **inferiori alla media nazionale del settore industriale** e derivanti da un contenuto numero di entrate e di uscite. Nello specifico, il turnover complessivo intorno al 12% sia nel 2023 sia nel 2024 appare significativamente al di sotto del benchmark nazionale del 25,7%; per quanto riguarda il turnover in uscita, nonostante la leggera crescita del 2024 rispetto al 2023, il dato più elevato (7,7%) è notevolmente inferiore alla media nazionale del 16,2%¹⁵.

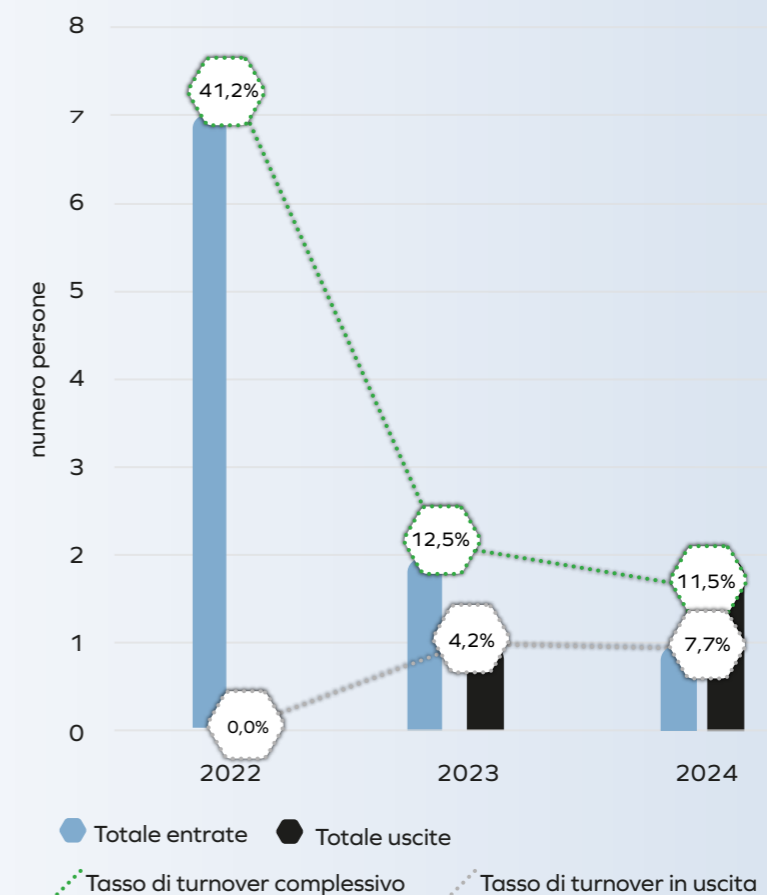
Inoltre, delle **3 uscite** totali registrate nel periodo considerato, soltanto quella del 2023 era dovuta a **dimissioni volontarie**; nel 2024, i due dipendenti sono usciti per **licenziamento** e per **pensionamento**. Quindi, per DREAM s.r.l. i possibili costi connessi al turnover in uscita (e alla conseguente necessità di assumere e formare personale a sostituzione) risultano abbastanza contenuti: in termini finanziari, l'impatto più significativo in quanto imprevisto e non controllato dall'azienda è infatti generato dalle dimissioni volontarie, che sono state quasi nulle nel triennio 2022-2024.

¹³ § Impatto Effettivo Positivo: Sicurezza occupazionale.

¹⁴ § Con turnover complessivo si intende il rapporto tra somma di entrate e uscite nell'anno rispetto al numero dei dipendenti al 31/12 dell'anno precedente. Il turnover in uscita, invece, considera al numeratore soltanto le uscite totali registrate. Entrambi i valori sono espressi come tassi, in forma percentuale.

¹⁵ § Il benchmark di riferimento è l'Indagine Confindustria sul Lavoro 2024, basata su dati 2023. Fonte: <https://www.confindustria.it/pubblicazioni/indagine-confindustria-sul-lavoro-del-2024/>

Entrate, uscite e tassi di turnover



In questi anni, l'azienda sta tuttavia sperimentando **difficoltà nel reperire personale** formato e competente, soprattutto per la categoria operaia (indipendentemente dal grado di specializzazione)¹⁶. Nel medio-lungo periodo, questa criticità può costituire un rischio rilevante per l'operatività aziendale, visto anche **l'elevato quantitativo di risorse over 50** e quindi più vicine all'età di pensionamento (quasi il 60% della forza lavoro). DREAM s.r.l. è consapevole dei rischi connessi a questa variabile legata al mercato del lavoro e al contesto esterno più che alle scelte aziendali. Si impegna quindi a monitorare la situazione e a valutare in futuro **strategie per migliorare l'attrattività** verso i giovani lavoratori.

Tra queste, l'azienda potrebbe valutare di aumentare la quota di **welfare** erogata (ad oggi coerente con gli obblighi di legge di 200€/persona) e di proporre soluzioni di flessibilità aggiuntive alla possibilità di **part-time**, di cui nel 2024 usufruivano 4 dipendenti (3 donne e 1 uomo), lavorando con un orario ridotto rispetto a quello standard di otto ore giornaliere su un turno.

¹⁶ § Rischio: Difficoltà di recruiting

LE PERSONE

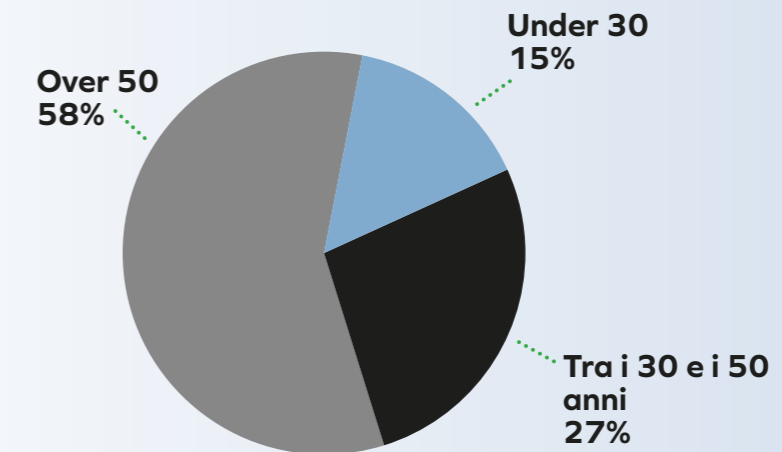
Al momento, DREAM s.r.l. non è dotata di **politiche e strumenti specifici** finalizzati al monitoraggio e prevenzione di episodi di discriminazione. Questa situazione potrebbe avere degli effetti negativi soprattutto in termini di **parità di genere**, dal momento che la distinzione di genere costituisce la categoria di diversità più rilevante per DREAM s.r.l.: l'assenza di procedure dedicate potrebbe generare maggiori difficoltà nell'intercettare eventuali discriminazioni o trattamenti impari tra la forza lavoro¹⁷. Tuttavia, nel triennio 2022-2024 **non sono state raccolte segnalazioni**, né formali né informali, relative ad episodi di discriminazione.

Inoltre, DREAM s.r.l. si distingue per una **presenza femminile** piuttosto consistente (**38,5%** della forza lavoro totale nel 2023 e 2024), ampiamente superiore al benchmark ISTAT 2022 relativo al codice ATECO C25 (17,6%)¹⁸. Inoltre, in occasione della presente Relazione di sostenibilità, ha calcolato per la prima volta il **Gender Pay Gap** (divario retributivo di genere) generalizzato, ovvero che non tiene conto delle differenze in termini di anzianità, ruolo e responsabilità. Per il 2024 è stato calcolato un rapporto dell'**85%** tra la retribuzione mensile lorda media delle donne e quella degli uomini; questa disparità media potrebbe riflettere la maggior presenza di lavoratrici part-time (rispetto ai colleghi uomini) e l'affidamento di mansioni di maggiore responsabilità (e quindi più remunerate) a lavoratori uomini.

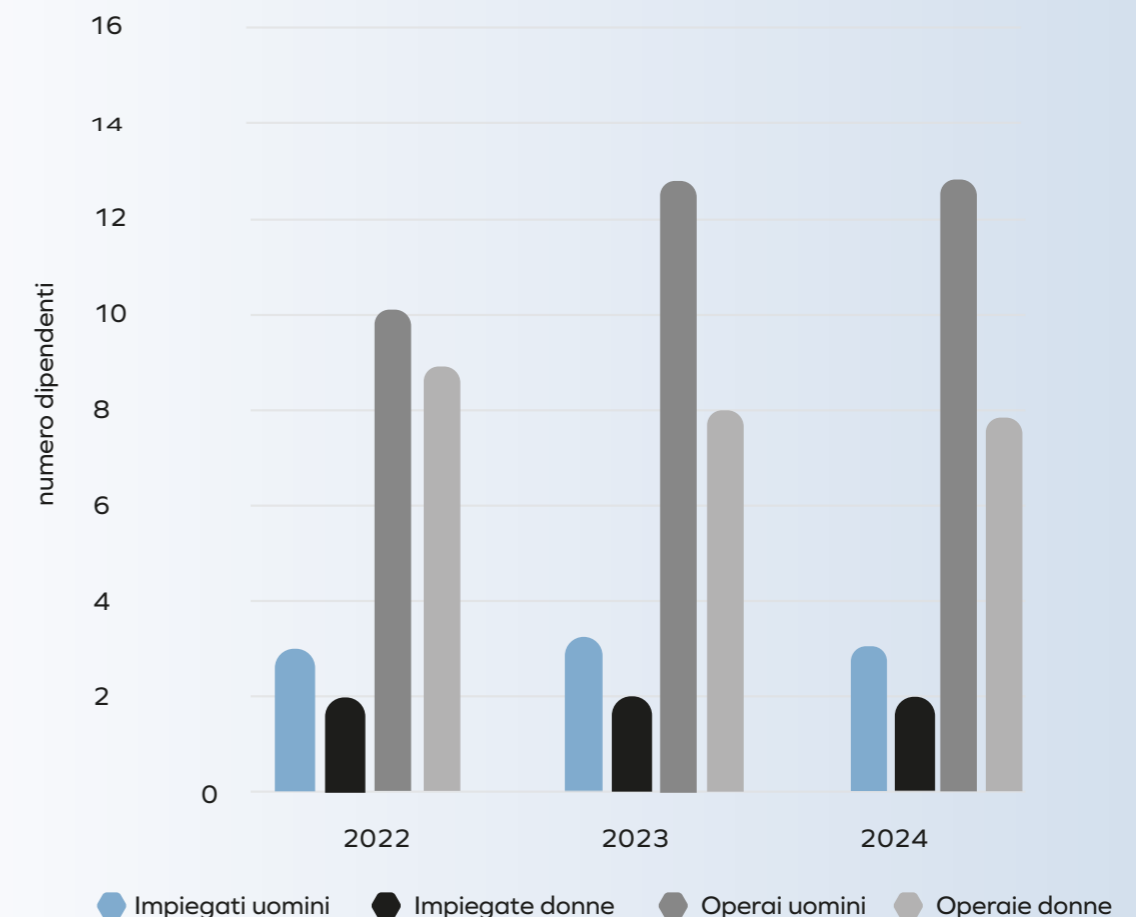
¹⁷ § Impatto Potenziale Negativo: Parità di genere.

¹⁸ § Fonte: Registro Base Unità Economiche (modulo Asia Unità Giuridiche); Registro Tematico del Lavoro (modulo dipendenti Settore Privato); Registro Base degli Individui

Personale per classe d'età (2024)



Dipendenti per mansione



LE PERSONE

Salute e sicurezza

La possibilità che si verifichino infortuni o malattie professionali è un tema che qualsiasi azienda deve considerare, soprattutto quando opera in ambito produttivo¹⁹. I rischi connessi all'attività industriale di DREAM s.r.l. risultano abbastanza limitati; grazie a tale caratteristica, alle varie procedure implementate e a formazione specifica sulla salute e sicurezza, nell'ultimo triennio (2022-2024) l'azienda ha registrato **0 infortuni e malattie professionali accertate**.

Nel pieno rispetto delle normative vigenti, DREAM s.r.l. garantisce: i dovuti **controlli sanitari** (con relazione annuale) tramite il Medico Competente nominato; la presenza di **piani di prevenzione** incendi e **gestione delle emergenze** e di procedure di controllo e manutenzione degli impianti antincendio; la verifica di conformità degli impianti, strutture, luoghi di lavoro in genere e per la **gestione dei rischi**.

Formazione e sviluppo delle competenze

Un ultimo tema fondamentale che riguarda la forza lavoro è lo **sviluppo delle competenze**. Infatti, un dipendente formato, competente e aggiornato relativamente alla propria mansione e attività è in grado di rispondere in modo preciso e corretto alle necessità operative, riducendo la possibilità di errore e di correlate perdite economiche o reputazionali. Nel caso di DREAM s.r.l., l'erogazione di corsi di formazione focalizzati soprattutto su temi di **salute e sicurezza e obblighi di legge** e il mancato tracciamento delle ore di formazione non obbligatorie espongono l'azienda e i suoi lavoratori ai rischi connessi a un limitato sviluppo delle conoscenze e abilità²⁰.

Ad eccezione del picco registrato nel 2022 (152,5 ore di formazione erogate), a seguito della fondazione avvenuta l'anno precedente, il totale delle ore di formazione registrate appare infatti molto contenuto: 45 ore nel 2023 e **20 nel 2024**. Tuttavia, in questo conteggio rientrano esclusivamente i corsi dedicati per addetti a procedure di **salute e sicurezza** e tutela dei lavoratori (antincendio, primo soccorso, RLS, RSPP) e la formazione esterna e iniziale connessa a informazioni **generali** (come il piano di emergenza e le certificazioni ISO 9001 e 14001) o ad **attività specifiche** (ad esempio, i piani di qualità per le lavorazioni di cromatura e nichelatura, l'insegnamento all'utilizzo di nuovi macchinari o approfondimenti in materia di gestione dei rifiuti).

Le **ore dedicate internamente** per il trasferimento di conoscenze e competenze dalle figure più esperte ai neoassunti **non** sono invece **tracciate**, così come non sempre sono registrati eventuali corsi e webinar specifici seguiti dagli impiegati su determinati argomenti e processi. Per garantire un migliore monitoraggio delle attività di formazione, nei prossimi anni DREAM s.r.l. vorrebbe **affinare il tracciamento delle ore dedicate** allo sviluppo delle competenze e impegnarsi per potenziare l'offerta formativa con corsi aggiuntivi rispetto a quelli ad ora erogati.

Iniziative per la comunità

Nonostante sia operativa da pochi anni e quindi poco strutturata in termini di accoglienza di studenti per tirocini e di supporto continuativo alla comunità, DREAM s.r.l. è molto attenta al territorio in cui è radicata.

Nel 2023, l'unico **tirocinante ospitato è stato poi assunto in azienda**, mentre nel 2024 non sono stati organizzati progetti formativi specifici in azienda.

Inoltre, nel 2024 DREAM s.r.l. ha donato un totale di 3.850 euro, pari al **10% dell'utile** dell'anno, alla comunità. Nello specifico, le donazioni erano destinate alla scuola dell'infanzia di Agnosine (BS) per l'acquisto di nuovi giocattoli per i bambini, al Corpo musicale autonomo di Casto, per rinnovare gli strumenti in dotazione e alla Fondazione della Comunità Bresciana per la pubblicazione di un libro di Eugenio Busi.

¹⁹ § Impatto Potenziale Negativo: Rischio di infortuni.

²⁰ § Rischio: Competenze dei lavoratori.



GRI CONTEXT INDEX

Per ogni tema materiale identificato, viene presentata di seguito la correlazione con i principali standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (*Global Reporting Initiative*). Non sono stati considerati standard di settore GRI pertinenti con l'attività di DREAM s.r.l.

Dichiarazione d'uso

DREAM s.r.l. ha presentato una rendicontazione "with reference to" relativamente agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024.

Utilizzato GRI 1

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI CONTEXT INDEX

GRI 2 - Informativa generale 2021		
Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione		
	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	<i>Eventuali variazioni sono indicate nel testo</i>
Attività e lavoratori		
	2-7 Dipendenti	Le persone - Gestione del personale
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Non presenti
Governance		
	2-9 Struttura della governance	Chi siamo - Governance aziendale
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	Lettera agli stakeholder

GRI 2 - Informativa generale 2021		
Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
Strategie, politiche e pratiche		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<i>Se presenti, indicati all'interno dei vari capitoli, nella sezione pertinente (identificabile dal richiamo agli impatti in nota a piè di pagina).</i>
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Chi siamo - Governance aziendale
Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Chi siamo - I nostri impatti, rischi e opportunità + Appendice
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Chi siamo - I nostri impatti, rischi e opportunità + Appendice
	3-2 Elenco di temi materiali	Chi siamo - I nostri impatti, rischi e opportunità + Appendice
	3-3 Gestione dei temi materiali	<i>Indicati all'interno dei vari capitoli, nella sezione pertinente (identificabile dal titolo della sezione e dal richiamo agli impatti associati in nota a piè di pagina).</i>

GRI CONTEXT INDEX

Informativa	Paragrafo di riferimento
Topic standard – ambito economico	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Chi siamo – Governance aziendale
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Chi siamo – Governance aziendale
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<i>Non sono stati confermati casi di corruzione</i> Chi siamo – Governance aziendale
206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	<i>Non sono stati confermati casi di corruzione</i> Chi siamo – Governance aziendale
Topic standard – ambito ambientale	
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	L'ambiente – Uso delle risorse
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	L'ambiente – Energia ed emissioni GHG
302-3 Intensità energetica	L'ambiente – Energia ed emissioni GHG
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	L'ambiente – Energia ed emissioni GHG
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'ambiente – Energia ed emissioni GHG
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	L'ambiente – Energia ed emissioni GHG
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	L'ambiente – Uso delle risorse

Informativa	Paragrafo di riferimento
Topic standard – ambito ambientale	
306-3 Rifiuti prodotti	L'ambiente – Uso delle risorse
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	L'ambiente – Uso delle risorse
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	L'ambiente – Uso delle risorse
Topic standard – ambito sociale	
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone – Gestione del personale
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Le persone – Gestione del personale
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le persone – Formazione e sviluppo delle competenze
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Le persone – Salute e sicurezza
403-9 Infortuni sul lavoro	Le persone – Salute e sicurezza
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Le persone – Formazione e sviluppo delle competenze
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone – Formazione e sviluppo delle competenze + Chi siamo – Governance aziendale
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le persone – Gestione del personale
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<i>Non sono stati rilevati episodi di discriminazione</i> Le persone – Gestione del personale
418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	<i>Non sono stati rilevati episodi di violazione</i> Chi siamo – Governance aziendale

APPENDICE

Metodologia valutazione Impatti, Rischi e Opportunità

Come anticipato nella sezione dedicata, l'analisi di materialità si è composta di una prima fase di identificazione e valutazione interna degli Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti, seguita da una fase di coinvolgimento degli stakeholder. Nella **prima parte dell'analisi**, sono stati assegnati a ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato dei valori numerici in scala 1-4, seguendo i criteri dettati dalla CSRD²¹. Questa prima prioritizzazione è stata condivisa e approvata da figure chiave dell'azienda e dalla Direzione, allo scopo di garantire punteggi più oggettivi, informati e precisi possibili.

APPENDICE

Gli impatti **effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, a sua volta composta dai criteri di: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile** dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente). Per gli impatti **potenziali**, invece, è stata considerata, oltre alla magnitudo così calcolata, anche la **probabilità** di accadimento. L'analisi di **rischi e opportunità**, infine, ha considerato le variabili di **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e **probabilità**. La scala utilizzata per ciascun criterio è la seguente:

ENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> 1 poco importante/grave 2 moderatamente importante/grave 3 importante/grave 4 estremamente importante/grave
PORTATA	<ul style="list-style-type: none"> 1 molto contenuta 2 moderatamente estesa 3 estesa 4 ampiamente estesa
NATURA IRRIMEDIABILE	<ul style="list-style-type: none"> 1 è possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto entro sei mesi, con uno sforzo contenuto 2 è possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto, ma non entro sei mesi 3 è possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto solo parzialmente 4 non è possibile rimediare all'impatto causato
MAGNITUDO POTENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> 1 poco importante/grave 2 moderatamente importante/grave 3 importante/grave 4 estremamente importante/grave
PROBABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> 1 remota 2 bassa 3 moderata 4 alta

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un **orizzonte temporale** allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni). Non vi sono invece distinzioni in termini di livello di **causalità** degli impatti, in quanto l'analisi è stata focalizzata esclusivamente sugli impatti direttamente causati da DREAM S.r.l., limitando quegli aspetti connessi alla catena del valore.

Una volta conclusa la fase di analisi interna, sono stati **coinvolti i portatori di interesse (stakeholder)**, sempre seguendo le indicazioni degli standard di rendicontazione e delle relative guide di implementazione, emanate nel 2024. Attraverso la somministrazione di **questionari dedicati**, DREAM S.r.l. ha raccolto l'opinione di lavoratori, Amministratore e figure strategiche, fornitori, clienti e banche relativamente alla strategicità delle varie tematiche ESG individuate come materiali.

Ad ogni stakeholder coinvolto è stato inviato un questionario con **domande pertinenti agli interessi e competenze della sua specifica categoria**, allo scopo di garantire risposte il più possibile informate e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno. Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una **scala da 1 a 4**. I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità degli impatti potenziali, rischi e opportunità identificati, ottenendo i grafici a barre presentati nella sezione "I nostri Impatti, Rischi e Opportunità" della presente Relazione.

²¹ Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da EFRAG, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala, il valore 4 indica il peso massimo di ciascun valore elencato sotto (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

²² Gli stakeholder sarebbero coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità" (come investitori esistenti e potenziali, banche, partner, governi e ONG).

DETTAGLIO DEI VALORI ASSEGNATI INTERNAMENTE A CIASCUN IRO

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo		
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Emissioni di gas a effetto serra	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	3
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo	
			ENTITÀ	PORTATA
S1 - Occupazione sicura	Sicurezza occupazionale	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3

IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo				ORIZZONTE TEMPORALE
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO	PROBABILITÀ	
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Emissioni in atmosfera	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	3	3	BREVE PERIODO
E2 - Sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	Sostanze pericolose	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	3	3	MEDIO PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio di infortuni	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	4	3	2	BREVE PERIODO
S1 - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Parità di genere	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2	3	BREVE PERIODO

RISCHI

Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Energia	Aumento dei costi energetici	3	2	MEDIO PERIODO
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Difficoltà di approvvigionamento	3	3	MEDIO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	3	2	BREVE PERIODO
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Competenze dei lavoratori	2	2	BREVE PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Corruzione e conflitti d'interesse	3	2	BREVE PERIODO
G1 - Cybersecurity	Sicurezza informatica e protezione dei dati	2	2	MEDIO PERIODO

OPPORTUNITÀ

Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
G1 - Cultura d'impresa	Vantaggi da attenzioni ESG	2	3	MEDIO PERIODO

TABELLE DI DATI

ENVIRONMENT

CONSUMI ENERGETICI				
GRI 302-1	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica	kWh	497.133,0	463.867,0	571.955,0,0
Energia elettrica	tep	93,0	87,0	107,0
Gas Naturale	Sm ³	29.570,0	22.359,0	21.566,0
Gas Naturale	tep	24,7	18,7	18,0
Gasolio	l	8.238,4	7.537,6	8.781,6
Gasolio	tep	7,1	6,5	7,5
Totale consumi	tep	124,8	111,9	132,5

EMISSIONI				
GRI 305-1,2	UdM	2022	2023	2024
Gas Naturale	tCO ₂ e	59,1	45,0	44,3
Gasolio	tCO ₂ e	40,1	36,2	23,5
Perdite F-gas	tCO ₂ e	-	-	-
Totale emissioni scope 1	tCO₂e	99,3	81,2	67,9
Energia elettrica prelevata da rete (location-based)	tCO ₂ e	127,7	129,3	151,5
Totale emissioni scope 2	tCO₂e	127,7	129,3	151,5
Totale emissioni scope 1 + scope 2	tCO₂e	226,9	210,3	219,4

MATERIALI				
GRI 301-1,2	UdM	2022	2023	2024
Prodotti vernicianti in polvere	kg	1.265	765	1.220
Prodotti vernicianti liquidi	lt	190	215	200
Prodotti chimici per galvanotecnica e cataforesi + sgrassaggio	kg	11.000	10.760	10.535
Materiale abrasivo	numero	387	326	308
Imballaggi acquistati (utilizzati per i prodotti in uscita)				
Cartone FSC	kg	n.d.	1.442	1.473
Buste plastica	numero	40.646	59.756	64.686

RIFIUTI				
GRI 306-3,4,5,6	UdM	2022	2023	2024
Rifiuti prodotti	ton	40.449	58.846	52.635
Di cui pericolosi	ton	34.391	53.570	41.490
Di cui non pericolosi	ton	6.058	5.276	11.145
Rifiuti avviati a recupero	ton	3.834	5.456	10.605
Rifiuti avviati a smaltimento	ton	28.035	53.390	42.030

TABELLE DI DATI

SOCIAL

PERSONALE				
GRI 401-1	UdM	2022	2023	2024
Numero di dipendenti	-	24	26	26
Numero di entrate	-	7	2	1
Numero di uscite	-	0	1	2
Tasso di turnover complessivo	%	41%	13%	12%

CONTRATTI				
GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
Uomini a tempo indeterminato	-	12	16	15
Donne a tempo indeterminato	-	10	10	9
Uomini a tempo determinato	-	1	0	1
Donne a tempo determinato	-	1	0	1
Uomini a chiamata/a ore	-	0	0	0
Donne a chiamata/a ore	-	0	0	0
Uomini full time	-	12	14	15
Donne full time	-	8	7	7
Uomini part time	-	1	2	1
Donne part time	-	3	3	3

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE				
GRI 401-1 GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	-	3	3	4
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	5	7	7
Dipendenti > 50 anni	-	16	16	15
Per genere				
Uomini	-	13	16	16
Donne	-	11	10	10
Per inquadramento				
Top manager	-	0	0	0
Manager/quadri	-	0	0	0
Impiegati	-	5	5	5
Operai	-	19	21	21

TABELLE DI DATI

INFORTUNI				
GRI 403-9	UdM	2022	2023	2024
Ore lavorate	Ore	44.160	47.840	47.847
Numero di infortuni sul lavoro	-	0	0	0
Numero di infortuni in itinere*	-	0	0	0
Giorni di infortunio	Giorni	0	0	0
Indice di frequenza	-	N/A	N/A	N/A
Indice di gravità	-	N/A	N/A	N/A

FORMAZIONE				
GRI 404-1,2,3	UdM	2022	2023	2024
Totale ore di formazione (dipendenti + interinali)	Ore	153	45	20
Ore per lavoratore	Ore/dip	6	2	1

GENDER PAY GAP				
GRI 405-2	UdM	2022	2023	2024
Divario retributivo di genere (retribuzione media donne/retribuzione media uomini)	%	80%	83%	85%

TABELLE DI DATI

GOVERNANCE

ORGANO AMMINISTRATIVO				
GRI 2-9 GRI 405-1	UdM	2022	2023	2024
Amministratore unico (uomo)	-	1	1	1

PERFORMANCE ECONOMICHE				
GRI 201-1	UdM	2022	2023	2024
Fatturato	€	2.584.813€	2.636.202€	3.069.488€
Utile	€	120.643€	21.268€	39.096€
Riclassificazione del bilancio				
Valore economico generato	€	2.584.813€	2.636.202€	3.069.488€
Di cui distribuito	€	2.409.205€	2.601.323€	2.832.654€
Di cui trattenuto	€	175.608€	34.879€	236.834

FORNITORI				
GRI 204-1	UdM	2022	2023	2024
% spesa vs. fornitori locali (Lombardia)	%	100%	100%	100%

VIOLAZIONI DELLA PRIVACY, CORRUZIONE, COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE				
205-3, 206-1, 418-1	UdM	2022	2023	2024
Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	-	0	0	0
Numero di casi di corruzione confermati	-	0	0	0
Azioni legali in corso o concluse per comportamento anticoncorrenziale	-	0	0	0
Denunce per la violazione della privacy dei clienti	-	0	0	0
Numero di incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni	-	0	0	0
Di cui perdite di dati	-	0	0	0

DREAM SRL